

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ADOTTATA CON I POTERI DI CUI ALL'ART. 42 DEL D. LGS. N. 267/2000

N. 4

Categoria V Classe II

OGGETTO: Autorizzazione a richiedere la concessione dell'anticipazione di liquidità di cui all'art. 1 commi da 849 a 857 della Legge 20 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019).

L'anno **2019** il giorno **26** del mese di **febbraio** alle ore **14,00** nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 06.09.2018, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e il dott. **Demetrio Martino**, Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Napoli, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Grumo Nevano;

il Commissario Straordinario, dott. **DEMETRIO MARTINO**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità tecnica contabile, resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere di conformità reso dal Segretario comunale su disposizione del Commissario Straordinario;

ritenutala meritevole di approvazione;

con i poteri del Consiglio comunale di cui all'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D. LGS. N. 267/2000**

Proponente: Responsabile del Settore Finanziario Dott. Raffaele Campanile

Autorizzazione a richiedere la concessione dell'anticipazione di liquidità di cui all'art. 1 commi da 849 a 857 della Legge 20 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019).

PREMESSO che il comma 849 dell'art. 1 della Legge 20 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) dispone: «Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa depositi e prestiti Spa e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea possono concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale, anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento.»;

VISTO che sulle base dei successivi commi, da 850 a 856, dell'articolo sopra citato, le anticipazioni di liquidità in oggetto:

- sono concesse, per gli enti locali, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (comma 850);
- non costituiscono indebitamento ai sensi dell'art. 3 c. 17 della L. n. 350/2003 e pertanto non si applicano gli articoli 203 e 204 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché l'articolo 62 del D.Lgs. n. 118/2011, fermo restando l'obbligo per gli enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento delle suddette anticipazioni, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione (comma 851);
- sono assistite dalla delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del D. Lgs. n. 267/2000 e non sono soggette all'esecuzione forzata come disposto dall'articolo 159 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 (*eventuale*) *né all'amministrazione dell'organo straordinario di liquidazione come disposto dall'articolo 255 comma 10 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000 (c. 852)*;
- devono essere richieste entro il termine del 28 febbraio 2019 utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica dei crediti commerciali (PCC) gestita dal Ministero dell'Economia e Finanza – Ragioneria Generale dello Stato di cui all'art 7 c.1 D.L. n. 35/2013 corredando la richiesta stessa con un'apposita dichiarazione sottoscritta dal Sindaco contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione (comma 853);
- devono essere rimborsate entro il termine del 31 dicembre 2019 o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità alle condizioni pattuite contrattualmente con gli istituti finanziatori (comma 855);
- deve essere destinata al pagamento dei debiti entro 15 giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore (comma 854);
- è costantemente monitorata dagli istituti finanziatori i quali devono verificare attraverso la piattaforma elettronica PCC l'avvenuto pagamento dei debiti entro il termine di legge potendo richiedere in caso di mancato pagamento per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche attivando la delegazione di pagamento (comma 856);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 859 della sopracitata L. n. 145/2018, qualora l'ente locale al 31 dicembre 2019 rilevi un debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, non inferiore di almeno il 10% a quello risultante al 31.12.2018 oppure, pur rispettando la suddetta condizione, presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di cui all'art 4 del D.Lgs. n. 231/2002, è tenuto a stanziare entro il 31 gennaio 2020 nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "fondo di garanzia dei debiti commerciali" per l'importo calcolato ai

sensi del comma 862 che confluisce a fine esercizio nella quota libera del risultato di amministrazione;

TENUTO CONTO che, sulla base del modello generato dalla piattaforma elettronica PCC, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), l'Ente ritiene opportuno finanziare con l'anticipazione di liquidità la somma di € **472.518,89** di debiti commerciali residui al 31.12.2018 che con il solo ricorso all'anticipazione di tesoreria l'Ente potrebbe non essere in grado di ripianare;

RITENUTO opportuno autorizzare la richiesta di concessione della anticipazione di liquidità in oggetto per ottemperare alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, art. 1 c. 859 lett. a) di riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali residui al 31.12.2019 di almeno il 10% del corrispondente ammontare al 31.12 del precedente esercizio *E/O* di cui all'art 1 c. 859 lett. b) di conseguire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali definiti dall'indicatore di cui al comma 859 lett. b) evitando pertanto di incorrere nella sanzione rappresentata dalla costituzione del "fondo di garanzia debiti commerciali" che imporrebbe all'Ente stesso di ridurre la spesa corrente condizionando negativamente l'efficace ed efficiente soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata e il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nei documenti di pianificazione e programmazione;

RILEVATO che il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 dell'Ente, approvato con atto consiliare n. 5 del 28/05/2018, esecutivo a tutti gli effetti di legge, presenta il seguente ammontare di entrate accertate afferenti ai primi tre titoli:

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	9.268.255,62
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	669.991,18
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.092.844,51
TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.031.091,31

e che, conseguentemente, il limite massimo dell'anticipazione di liquidità concedibile, ai sensi di quanto disposto dai commi 849 e 850 dell'art. 1 della L. n. 145/2018 è pari ai 3/12 delle entrate correnti sopra indicate ed ammonta per l'esercizio 2019 ad € **2.757.772,83**;

DATO ATTO che nella competente Missione/Programma del Titolo 1 del bilancio di previsione 2019-2021, anno 2019, non esiste un apposito capitolo per il rimborso di interessi per anticipazioni di liquidità che andrà tempestivamente costituito con apposito prelevamento dal fondo di riserva oppure con apposita variazione di bilancio da adottare con i poteri del Consiglio Comunale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tanto premesso:

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di autorizzare l'assunzione della anticipazione di liquidità di cui all'art 1, commi da 849 a 857, della Legge 20 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) per l'importo massimo di € **472.518,89**;
- 2) di destinare l'anticipazione di liquidità in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 c. 849 della L. n. 145/2018, al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, di cui al modello generato dalla piattaforma PCC allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti dall'art 1 c. 849-857 della Legge sopra richiamata e delle condizioni contenute nel contratto

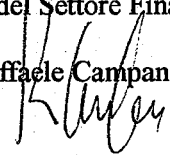
- che sarà sottoscritto con l'istituto finanziatore;
- 3) di autorizzare la costituzione della delegazione di pagamento di cui all'art. 206 del D. Lgs. n. 267/2000 a garanzia dell'anticipazione in oggetto;
 - 4) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di assumere tutti gli atti necessari conseguenti alla presente deliberazione, compresi la determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 per l'individuazione del soggetto con il quale sottoscrivere il contratto di anticipazione di liquidità in oggetto e gli atti di impegno di spesa per la copertura finanziaria degli interessi passivi conseguenti all'utilizzo dell'anticipazione stessa;
 - 5) di dare atto che si provvederà, con i poteri del Consiglio Comunale, nella prima seduta successiva al perfezionamento dell'anticipazione di liquidità in oggetto, ad adottare apposita deliberazione di variazione al bilancio di previsione 2019-2021, anno 2019 per l'iscrizione dei conseguenti stanziamenti di entrata e di spesa;
 - 6) di trasmettere al Tesoriere comunale copia della presente deliberazione.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Addi 26-2-19

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Raffaele Campanile

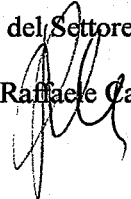


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Addi 26-2-19

IL Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Raffaele Campanile

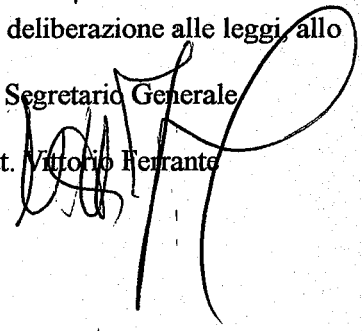


Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Addi 26-2-19

Il Segretario Generale

dott. Vittorio Ferrante



Allegato A)

Identificativo SDI	Codice Fiscale	Scissione dei Pagamenti	Amministrazione / Ufficio	N. Documento	Data Ricezione	Importo totale	Residuo da pagare
129377624	6520871218	SI	CFN37H	539	23/11/2018	80.692,40	73.356,73
120352174	6520871218	SI	CFN37H	442	26/09/2018	73.576,90	66.888,09
111787975	6520871218	SI	CFN37H	341	25/07/2018	77.635,88	70.578,07
105198816	6520871218	SI	CFN37H	245	25/05/2018	80.342,71	73.038,83
101251181	6520871218	SI	CFN37H	145	16/04/2018	79.961,95	72.692,68
94966787	6520871218	SI	CFN37H	41	09/02/2018	41.532,55	37.756,86
90930801	6520871218	SI	CFN37H	719	28/12/2017	38.776,50	35.251,36
					totale	472.518,89	

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to dott. Demetrio Martino

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 26/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 26/02/2019

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26/02/2019

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante